



di UMBERTO MAIORCA

PERUGIA - Monte Tezio in vendita. Una notizia che lascia sgomenti e increduli, ma che suscita subito reazioni tra i cittadini e gli appassionati di montagna, che siano i membri dell'associazione Monti del Tezio e i soci del Club alpino italiano.

«Sarebbe gravissimo che il monte dei perugini passasse in mano privata - afferma Angelo Pecetti, presidente del Cai di Perugia - Siamo molto preoccupati per l'eventuale messa all'asta di 400 ettari di montagna che fino ad ora consente l'accesso libero a tutti. I nostri 800 soci sono allarmati perché ci sembra impossibile che un'area come quella del Tezio venga chiusa con reti, paletti e cancelli».

La notizia, come riportato dal *Giornale dell'Umbria*, paventa un rischio molto concreto, quello della messa all'asta da parte della ex Comunità montana della vetta e della cintura di boschi di Monte Tezio. Un'alienazione che servirebbe a tacitare le banche che hanno erogato i mutui e che l'ente in liquidazione non potrebbe più pagare.

«La notizia è ancora officiosa, almeno per noi - prosegue Pecetti -. È comprensibile che un ente in liquidazione debba pagare i propri debiti e che se non lo fa la banca è autorizzata a mettere all'asta i beni, solo che in questo caso parliamo di una montagna, di un parco con i suoi vincoli. Spero che Comune di Perugia e Regione si impegnino e contribuiscano a risolvere la questione».

Monte Tezio è un luogo speciale, un parco pubblico, un'area verde a ridosso della città, ma che dovrebbe essere tutelato maggiormente. A volte sembra che la montagna non interessi a nessuno. «L'area nord ovest del territorio comunale perugino è caratterizzata dalla presenza imponente di Monte Tezio che, unitamente alle colline circostanti, costituisce una impareggiabile risorsa paesaggistica ambientale, quasi del tutto ignorata in passato e che è oggi necessario tutelare e valorizzare». Si apre così il sito dell'associazione Colli del Tezio. Una pagina virtuale che racconta la montagna sotto diversi punti di vista.

«L'area di Monte Tezio è vincolata come parco per l'escursionismo e la tutela della flora e della fauna, ma è anche concessa in uso per il pascolo ed è consentita la caccia - ricorda il vicepresidente dell'associazione Colli del Tezio, Michele Ragni -. La notizia della messa all'asta deve essere verificata nelle carte della Comunità montana per capire quale debito sussista e come si può interveni-

# Tezio all'asta, sale la protesta

L'omonima associazione culturale e il Club alpino italiano: «Gravissimo se la montagna dei perugini viene privatizzata»



Pecore al pascolo sulla vetta

re». Come associazione chiederemo un incontro al sindaco e all'assessore competente per scongiurare un evento sciagurato come quello della vendita del monte dei perugini».

«Uso promiscuo e libero e classificazione dell'area. Sono questi i punti da chiarire e sui

quali si può ragionare anche con lo sguardo rivolto ad una eventuale privatizzazione dell'area. «L'ipotesi vendita non la voglio prendere neanche in considerazione, l'associazione si muoverà e vorrà sapere tutto il possibile - prosegue Ragni - La ex Comunità montana deve vendere? Bene, chiederemo che subentri l'Agenzia regionale di forestazione. Questa vicenda si può risolvere

**Il parco**  
La zona è vincolata ad uso promiscuo e libero

solo con l'intervento delle istituzioni cittadine e regionali».

Dal 7 al 9 settembre, intanto, l'associazione Colli del Tezio ha organizzato il primo "Festival del camminare" proprio lungo i cammini del Tezio per riscoprire «l'avventura del girovagare tra sentieri e paesaggi» alla scoperta di «scorci e paesaggi» e per «vivere la natura».

(2. Continua)



Le antiche neviere sulla cima del Tezio

NATURA A RISCHIO

## L'area verde ex Pascoletti acquistata dal Comune

A Ponte San Giovanni entro l'anno un percorso pedonale di collegamento con "Ponteland"

di LUANA PIOPPI

PONTE SAN GIOVANNI - L'area verde ex Pascoletti, situata in via Grieco, è stata acquistata e inserita nel patrimonio del Comune di Perugia. Termina in maniera positiva la storia di questo fazzoletto di terra che congiunge il parco urbano con quello giochi "Ponteland" di via Castellini.

Per anni i cittadini della zona hanno segnalato il pericolo di caduta di



Presto una rampa per l'accesso dei